

REGIONE CAMPANIA**VALUTAZIONE D'INCIDENZA**

D.P.R. 357/97 art. 5 allegato G comma 4 (come modificato e integrato dall'art. 6 D.P.R. 120/03), DPGR 9/2010 “*Regolamento VI n.1/2010*” e Linee guida VI di cui alla DGR 324/2010

FORMAT RELAZIONE ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA VALUTAZIONE APPROPRIATA (VI)**1. DATI GENERALI**

N.	INFORMAZIONE	VALORE
1.1	<i>Progetto/intervento</i>	
1.2	<i>Proponente</i>	
1.3	<i>Territori interessati (Province, Comuni)</i>	Provincia/e: Comune/i:
1.4	<i>Data istanza (gg/mm/aaaa)</i>	
1.5	<i>N.Prot. Istanza</i>	
1.6	<i>Altre informazioni</i>	
1.7	<i>Riferimenti per Comunicazioni (dati presenti nell'istanza)</i>	Nome e Cognome: Indirizzo: Tel. Fax:

Modello XI

N.	INFORMAZIONE	VALORE
1.8	<i>Data di assegnazione istruttoria</i>	

2. RICHIESTE DI INTEGRAZIONI (EVENTUALI)

Richiesta

Data e num. di protocollo	
Sintesi della richiesta:	

Riscontro

Data e num. di protocollo	
Sintesi della richiesta:	

3. ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE

3.A Inquadramento Generale del P/I e descrizione del P/I

3.A.1	<i>Finalità e breve descrizione del P/I contenente , tra l'altro , informazioni relative a</i> - Dimensione degli interventi: - Tempi e periodicità delle attività programmate: - Descrizione delle modalità di realizzazione: - Durata della fase di cantiere:	
3.A.2	<i>Livello di progettazione</i>	/ _ / Preliminare / _ / Definitivo / _ / Esecutivo / _ / Non indicato
3.A.3	<i>Cartografie dei siti e delle aree interessate dal P/I</i>	/ _ / SI / _ / Scala 1:25.000

Modello XI

		/_/Scala 1:5000 (carta degli habitat) /_/Altro: /_/NO			
3.A.4	<i>Livello territoriale d'influenza</i>	/_/ Locale Località	// Comunale	/_/Provinciale Prov. di:	/_/Regionale
3.A.5	<i>Ambito di interesse</i>	/_/Privato /_/Pubblico /_/ Motivi imperativi di rilevante interesse pubblico ¹			
3.A.6	<i>Specifiche esigenze di realizzazione²</i>	Sono segnalate esigenze connesse: /_/ alla salute dell'uomo /_/ alla sicurezza pubblica /_/ di primaria importanza per l'ambiente			
3.A.7	<i>Le tipologie di intervento/opere previste rientrano in quelle elencate nell'allegato B del Regolamento regionale n.2/2010 di attuazione della VIA</i>				

3 B Informazioni sui Siti Natura 2000 e altri eventuali vincoli territoriali

3.B.1 Siti potenzialmente interessati dagli effetti del P/I e principali caratteristiche ecologiche per sito interessato³

Numero siti:

Classificazione sito (pSIC, SIC, ZPS, ZSC), denominazione e codice:

Estensione sito/i (ha):

Presenza di habitat e/o specie prioritarie per sito interessato:

SI NO

Elenco di habitat e specie prioritarie

Sintesi delle principali caratteristiche ecologiche per sito interessato: (informazioni presenti sul formulario standard Natura 2000)

Qualità e importanza:

Vulnerabilità:

¹ Come da art. 5 ,comma 9, del DPR 357/97 e ss.mm.ii.

² “Qualora nei siti ricadano tipi di habitat naturali e specie prioritari, il piano o l'intervento di cui sia stata valutata l'incidenza negativa sul sito di importanza comunitaria, può essere realizzato soltanto con riferimento ad esigenze connesse alla salute dell'uomo e alla sicurezza pubblica o ad esigenze di primaria importanza per l'ambiente, ovvero, previo parere della Commissione europea, per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico.” Art. 5, comma 10 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.

³ I dati relativi ai siti Natura 2000 riportati nello Studio di Incidenza sono da verificare sulla base di quanto riportato:

- nei formulari standard Natura 2000 e relative mappe disponibili e scaricabili per la consultazione sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: www.minambiente.it, settore “Natura”, alla voce “Rete Natura 2000”, link a fondo pagina “Schede e Cartografie”;
- nell'eventuale piano di gestione del sito
- altre fonti, ad esempio Piani dei Parchi.

Il manuale per l'interpretazione degli habitat è reperibile all'indirizzo web <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

3.B.2	Eventuali presenze di altre aree naturali protette (Parco Nazionale, Riserva Statale, Parco Regionale, Aree Marina Protetta)
3.B.3	Sentito da parte di aree naturali protette nazionali acquisito e/o da acquisire⁴
3.B.4	Presenza e tipologia di regime vincolistico derivante da strumenti di pianificazione territoriale
3.B.5	Pareri acquisiti e/o da acquisire

3.C Interazioni tra Interventi/Aree di realizzazione		
3C.1 Interventi ricadenti all'interno dei siti Natura 2000		
3.C.1.1	Segnalare quali interventi ricadono all'interno del perimetro dei siti Natura 2000	
3.C.1.2	Descrizione dell'area oggetto di intervento ⁵	Presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario (prioritarie e non): Segnalare se nell'area di intervento sono presenti habitat o specie prioritarie tra quelle elencate nel formulario relativo al sito Natura 2000 Elementi antropici e naturali presenti che vengono influenzati direttamente o indirettamente dall'iniziativa e dalle attività previste: /_/Area urbanizzata /_/Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua /_/Stagni, laghetti, risorgive o fontanili /_/Boschi o boschetti /_/Alberi isolati, in gruppo, in filare, siepi /_/Arbusteti /_/Prati permanenti o pascoli /_/Ambiente marino

⁴ “La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n.394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa.” Art. 5, comma 7 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.

⁵ Il campo è da replicare e compilare per singolo sito Natura 2000 interessato

Modello XI

		☐ Area agricola ☐ Altro (ambienti rocciosi, grotte, dune, spiaggia, ecc.) ☐ uso del territorio (es. attività agricole, estrattive, ecc), a condizioni di degrado e di criticità, alla presenza di altre opere/interventi, già realizzate o da realizzare.
3.C1.3	Report fotografico delle aree del sito interessate dal P/I	☐ SI ☐ NO Specifiche e commenti:
3.C.2 Interventi ricadenti in aree esterne ai siti Natura 2000		
3.C.2.1	<i>Segnalare quali interventi sono esterni al perimetro dei siti Natura 2000, la distanza degli stessi dai siti Natura 2000, l'eventuale presenza di habitat/specie di interesse comunitario (prioritari e non).</i>	

3.D Coerenza del P/I rispetto ad eventuali divieti previsti da norme inerenti/ eventuali piani di gestione Natura 2000	
3.D.1	<i>Coerenza con le disposizioni di cui al DM 17 ottobre 2007⁶</i>
3.D.2	<i>Coerenza con le disposizioni di cui alla DGR N. 2295 del 29 dicembre 2007⁷</i>
3.D.3	<i>Coerenza del P/I con i Piani di Gestione dei siti/le misure di conservazione sito specifiche (se adottati)</i>

3.E Caratteristiche degli interventi con riferimento al sistema infrastrutturale ed ambientate⁸	
3.E.1	<i>Descrizione del fabbisogno in termini di viabilità e di reti infrastrutturali</i>
3.E.2	<i>Informazioni qualitative e quantitative sull'uso delle risorse naturali</i>

⁶ Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" (GU Serie generale n. 258 del 6 novembre 2007).

⁷ DGR N. 2295 del 29 dicembre 2007 - Area Generale di Coordinamento N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) – Presa d'atto e adeguamento della Deliberazione di G.R. n. 23 del 19/01/2007.

⁸ Informazioni da inserire per singolo intervento e da desumere dallo studio di incidenza.

3.E.3	Informazioni qualitative e quantitative sull'eventuale produzione di rifiuti;
3.E.4	Informazioni qualitative e quantitative con riferimento alle emissioni in atmosfera
3.E.5	Informazioni qualitative e quantitative con riferimento alla risorsa idrica e ad eventuali scarichi in acqua
3.E.6	Informazioni qualitative e quantitative sull'eventuale inquinamento acustico, luminoso o elettromagnetico prodotto
3.E.7	Rischio d'incidenti (sostanze e tecnologie utilizzate)

3.F Valutazione della significatività⁹ dell'incidenza ambientale del P/I sugli habitat e sulle specie presenti nel sito Natura 2000	
3.F.1	Descrizione qualitativa - quantitativa delle interferenze e degli effetti tra interventi/attività previste e le componenti biotiche (habitat e specie animali e vegetali)
3.F.2	Descrizione qualitativa - quantitativa delle interferenze e degli effetti tra interventi/attività previste e le componenti abiotiche (suolo, sottosuolo, acqua, aria, clima)
3.F.3	Descrizione delle connessioni ecologiche e eventuali rischi di frammentazione
3.F.4	La valutazione ha tenuto conto della presenza di eventuali specie e habitat prioritari?

⁹ La significatività dell'incidenza di un P/I sugli habitat o sulle specie di interesse comunitario presenti in un sito Natura 2000 va intesa come la consistenza degli effetti e degli impatti che P/I possono produrre in relazione alle condizioni/caratteristiche ambientali del sito e agli obiettivi di conservazione per il quale il sito è stato designato. Tali informazioni vanno desunte dallo Studio di Incidenza.

3.F.5	La valutazione ha tenuto conto degli “effetti cumulativi” derivanti da eventuali altre opere/interventi già presenti in loco o da realizzare? La valutazione ha evidenziato la significatività dell’incidenza anche in relazione alla durata degli impatti (permanenti e non)?
3.F.6	Proposta di eventuali alternative di P/I ☐ ☐ SI ☐ ☐ modifica della tipologia d’intervento ☐ ☐ modifica dell’ubicazione ☐ ☐ modifica del dimensionamento ☐ ☐ modifica delle tipologie costruttive adottate ☐ ☐ modifica delle modalità gestionali dell’area Altro: ☐ ☐ NO
3.F.7	Sono state proposte misure di mitigazione progettuali e/o gestionali idonee a ridurre significativamente o annullare le incidenze negative sul sito? ☐ ☐ SI ☐ ☐ NO ☐ ☐ Parzialmente Elenco misure di mitigazione previste nello studio di incidenza
3.F.8	Le eventuali misure di compensazione proposte sono idonee per contrastare l’impatto negativo del P/I e per mantenere la coerenza ecologica globale della rete Natura 2000¹⁰? ☐ ☐ SI ☐ ☐ NO ☐ ☐ Parzialmente ☐ ☐ Non pertinente

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL GRUPPO ISTRUTTORE

4.1	Conclusioni ed eventuali carenze/criticità rilevate nella valutazione
4.2	Proposta di parere con eventuali prescrizioni e/o ulteriori misure di mitigazione o compensazione

¹⁰ “Per garantire la coerenza globale di Natura 2000, le misure compensative proposte per un progetto dovrebbero pertanto: a) trattare, in proporzioni comparabili, gli habitat e le specie colpiti negativamente; b) concernere la stessa regione biogeografica nello stesso Stato membro; c) fornire funzioni comparabili a quelle che hanno giustificato i criteri di selezione del sito originario.” Commissione Europea - LA GESTIONE DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva «Habitat» 92/43/CEE.

Modello XI

--

Gruppo Istruttore
